

VATICANO: DIRIGENTE ISPETTORATO P.S., 'VIGILARE SU SAN PIETRO E PAPA E' GRANDE RESPONSABILITA' ' =

ADN0069 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLA VATICANO: DIRIGENTE ISPETTORATO P.S., 'VIGILARE SU SAN PIETRO E PAPA E' GRANDE RESPONSABILITA' ' = Oggi Udienza Speciale col Santo Padre per l'anniversario della fondazione dell'Ispettorato Vaticano Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "Per noi piazza San Pietro è un grande stadio dove si gioca sempre". Lo dice al Tempo Luigi Carnevale, dirigente dell'ispettorato pubblica sicurezza del Vaticano. "Vigilare su piazza San Pietro e sulla sicurezza del Papa è una grande responsabilità - spiega - siamo un organo della Polizia di Stato che opera su un altro Stato". "L'attentato a Giovanni Paolo II ha rappresentato uno spartiacque nella disposizione dei servizi di controllo in piazza - commenta Carnevale - e soprattutto l'ultimo ventennio, a partire dal 2001 con l'attentato alle Torri Gemelle e poi la minaccia terroristica dell'Isis, ha ulteriormente innalzato il livello di sicurezza. Viviamo un momento storico particolare se pensiamo che anche via della Conciliazione, prima percorribile dai veicoli a motore, oggi è interdetta a qualsiasi tipo di traffico". "Abbiamo una situazione completamente modificata rispetto agli albori dell'ufficio. E anche le misure di sicurezza del Pontefice devono tenere conto del suo ruolo che è quello, non solo di capo di Stato - dice ancora Carnevale - ma soprattutto di capo della chiesa cattolica che nella sua missione deve vivere del contatto anche fisico con i fedeli. Quindi la nostra attività deve tenere presente questa duplice esigenza". Con i Patti Lateranensi la responsabilità di vigilare su piazza San Pietro è passata alle autorità italiane e nel 1945, il 10 marzo, fu costituito, nell'ambito della Polizia, l'Ufficio Speciale di Pubblica Sicurezza San Pietro". (segue) (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 08:08 NNNN

VATICANO: DIRIGENTE ISPETTORATO P.S., 'VIGILARE SU SAN PIETRO E PAPA E' GRANDE RESPONSABILITA' ' (2) =

ADN0070 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLA VATICANO: DIRIGENTE ISPETTORATO P.S., 'VIGILARE SU SAN PIETRO E PAPA E' GRANDE RESPONSABILITA' ' (2) = (Adnkronos) - In occasione del 75esimo anniversario, un libro racconta la storia di questo ufficio che ha vissuto momenti importanti, ma anche drammatici, del lavoro svolto dalle autorità italiane per garantire la sicurezza del Papa e del Vaticano. "Se la missione non è mai mutata, sono invece cambiati gli scenari nazionali ed internazionali con riflessi importanti per la sicurezza degli obiettivi sensibili d'interesse - scrive nella prefazione Franco Gabrielli, capo della Polizia- L'attentato a Giovanni Paolo II, in particolare, e la minaccia terroristica dell'ultimo ventennio hanno imposto un maggiore rigore nei controlli ed una conseguente sempre crescente specializzazione del personale". "I controlli per entrare nella Basilica sono come quelli presenti negli scali aeroportuali - spiega ancora il dirigente Carnevale - per il Pontefice ci sono misure adeguate in base alle occasioni e lo seguiamo su tutto il territorio nazionale. Con l'avvento dell'Isis, inoltre, cambiato il livello di preparazione e aggiornamento tecnico degli operatori, oltre all'aumento della presenza di uomini sia in divisa che in borghese". Oggi, durante le celebrazioni per il 75esimo anniversario dell'ispettorato pubblica sicurezza del Vaticano, è prevista un'udienza speciale, anche alla presenza di Autorità italiane e vaticane, familiari e amici, e sarà inaugurata una mostra fotografica nell'atrio dell'Aula Paolo VI dal ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, e dal presidente del Governatorato dello Stato Città

del Vaticano, Cardinale Giuseppe Bertello. (Cro/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 08:08 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.18.56

****UE: LAMORGESE, 'SPENDERE SUBITO E BENE RISORSE EUROPEE'** =**

ADN0319 7 CRO 0 ADN CRO NAZ **UE: LAMORGESE, 'SPENDERE SUBITO E BENE RISORSE EUROPEE'** = 'Stato italiano e stato Vaticano lavorano insieme a problemi' Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "Sono 75 anni di collaborazione tra lo Stato italiano e lo Stato Vaticano. Sicuramente oggi la situazione è molto diversa e ne parleremo anche con il Papa. Gli scenari sono completamente cambiati in questo periodo di pandemia che ha portato gravi conseguenze economiche, abbiamo avuto risorse dall'Europa come mai dal dopoguerra. C'è la necessità di spendere subito questi soldi e di spenderli bene". Lo ha detto il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese per i 75 anni dall'istituzione dell'ispettorato Vaticano celebrati con l'inaugurazione di una mostra fotografica. "E poi c'è un problema di immigrazione che certamente 75 anni fa non era vissuto con questi sentimenti di tolleranza e di intolleranza - ha -aggiunto - I problemi sono tanti ma si lavora insieme e lo stato italiano e lo Stato Vaticano andranno avanti su questo percorso". Inviato da iPhone (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:19 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.33.40

****FLASH -PAPA: A ISPETTORATO 'VATICANO', 'GRAZIE PER ACCOMPAGNARMI NELLE VISITE, LAVORO DIFFICILE'- FLASH** =**

ADN0366 7 CRO 0 ADN CRO NAZ **FLASH -PAPA: A ISPETTORATO 'VATICANO', 'GRAZIE PER ACCOMPAGNARMI NELLE VISITE, LAVORO DIFFICILE'- FLASH** = (Dav/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:33 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.33.52

****FLASH -PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE COI PRETI!' - FLASH** =**

ADN0367 7 CRO 0 ADN CRO NAZ **FLASH -PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE COI PRETI!' - FLASH** = (Dav/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:33 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.42.41

PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE NEL TRATTARE COI PRETI!' =

ADN0389 7 CRO 0 ADN CRO NAZ PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE NEL TRATTARE COI PRETI!' = Udienza per il 75esimo anniversario, grazie per l'accompagnamento nelle visite, lavoro difficile Città del Vaticano, 28 set.(Adnkronos) - Il Papa riceve in udienza l'Ispettorato Vaticano di Pubblica Sicurezza e, ricordando il "legame profondo" che esiste tra Italia e Santa Sede, ringrazia gli uomini e le donne per il lavoro di rischio e sacrificio, sia nell'accompagnare il Papa nelle visite sia, aggiunge a braccio, nel trattare con i sacerdoti. "Cari Funzionari e Agenti, - dice Bergoglio che non indossa la mascherina in Aula Paolo VI - vi ringrazio

tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio. Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture così diverse. Mi permetto di dire, nel dovere trattare coi preti. La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunità in Italia. Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far sì che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta vi sono grato". (Dav/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:42 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.51.50

PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE NEL TRATTARE COI PRETI' (2) =

ADN0412 7 CRO 0 ADN CRO NAZ PAPA: A ISPETTORATO VATICANO, 'CHE PAZIENZA AVETE NEL TRATTARE COI PRETI' (2) = (Adnkronos) - Il Papa, ricevendo in udienza l'Ispettorato Vaticano per il 75esimo anniversario, ripercorre la storia degli uomini e delle donne della Polizia: " Nel fare memoria della fondazione di questo Ispettorato, viene spontaneo ringraziare il Signore per 75 anni di storia e per l'opera di tanti uomini e donne della Polizia di Stato Italiana. Nel solco del legame profondo che esiste tra la Santa Sede e l'Italia, essi hanno svolto, con competenza e passione, una missione che trae origine dai Patti Lateranensi del 1929. Quegli accordi, infatti, nel sancire la nascita dello Stato della Città del Vaticano, prevedevano per la Piazza San Pietro un peculiare regime, con libero accesso per pellegrini e turisti e sotto la vigilanza delle Autorità italiane". Ripercorrendo il servizio delle forze di polizia negli anni più difficili, Bergoglio ricorda che "L'occupazione di Roma da parte delle truppe tedesche nel 1943 aveva creato non poche difficoltà e preoccupazioni: si era posto il problema del rispetto da parte dei soldati tedeschi della neutralità e sovranità della Città del Vaticano, come pure della persona del Papa. Per nove mesi, il confine tra lo Stato Italiano e la Città del Vaticano, tracciato sul pavimento di Piazza San Pietro, era stato luogo di tensioni e di timori. I fedeli non potevano accedere agevolmente alla Basilica per pregare, pertanto in molti desistevano. Finalmente, il 4 giugno 1944 Roma fu liberata, ma la guerra lasciò ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze nelle famiglie. Il frutto della guerra - aggiunge a braccio - è questo". Bergoglio ricorda quindi che "pur nel mutare degli scenari nazionali e internazionali e delle esigenze di sicurezza, non è cambiato lo spirito con cui gli uomini e le donne dell'Ispettorato hanno attuato la loro apprezzata opera". Quindi un auspicio finale: "La vostra fatica, compiuta non di rado con sacrificio e rischi, sia animata da una viva fede cristiana: essa è il più prezioso tesoro spirituale, che le vostre famiglie vi hanno affidato e che voi siete chiamati a trasmetterete ai vostri figli". (Dav/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:52 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 11.51.16

MIGRANTI: LAMORGESE, 'ACCOGLIENZA NOSTRO PAESE PREVALE SU MARE NERO INDIFFERENZA' =

ADN0407 7 CRO 0 ADN CRO RLA MIGRANTI: LAMORGESE, 'ACCOGLIENZA NOSTRO PAESE PREVALE SU MARE NERO INDIFFERENZA' = Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "Non possiamo dimenticare in un frangente così grande di domande il dramma dell'immigrazione. Nessuna coscienza può sottrarsi di fronte alle sofferenze dell'essere umano alla disperata ricerca di una via di salvezza e che per questo è disposto a mettere in gioco la propria vita. Lo sforzo di accoglienza di cui il paese si sta

facendo carico è un'eccezionale prova della sua grande generosità che riesce infine a prevalere sul mare nero dell'indifferenza". Lo ha detto il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, nel corso dell'udienza straordinaria con Papa Francesco nella Aula Nervi, per i 75 anni dall'istituzione dell'ispettorato Vaticano celebrati con l'inaugurazione di una mostra fotografica. (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 11:50 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 12.31.25

SICUREZZA: GABRIELLI, 'POLIZIOTTI VATICANO SANNO CONIUGARLA CON ACCOGLIENZA E UMANITA' =

ADN0492 7 CRO 0 ADN CRO NAZ SICUREZZA: GABRIELLI, 'POLIZIOTTIVATICANO SANNO CONIUGARLA CON ACCOGLIENZA E UMANITA' = Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "In questo luogo e nei luoghi nei quali il Santo Padre è solito recarsi al di fuori delle mura vaticane i nostri colleghi dell'Ispektorato hanno questa straordinaria capacità di coniugare l'esigenza di sicurezza ai principi di accoglienza e umanità. Il Papa è portatore di un messaggio di accoglienza e tutto quello che si frappone a questo messaggio potrebbe anche essere male interpretato". Lo ha detto il capo della Polizia, Franco Gabrielli, in occasione dell'inaugurazione della mostra fotografica organizzata per i 75 anni dall'istituzione dell'ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano. "Questo è un luogo unico al mondo e noi abbiamo l'orgoglio di essere la forza di polizie in questo paese ha la responsabilità della sicurezza di una delle autorità morali più importanti del pianeta", ha aggiunto. "Sono grato alle donne e agli uomini dell'Ispektorato Vaticano e ai colleghi che li dirigono - ha concluso - Sono persone straordinarie che danno lustro, non solo alla nostra amministrazione, ma al sistema di sicurezza del nostro paese". (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 12:31 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 13.14.39

UE: LAMORGESE, 'USARE RISORSE PER COMBATTERE DISUGUAGLIANZE' =

ADN0663 7 CRO 0 ADN CRO NAZ UE: LAMORGESE, 'USARE RISORSE PER COMBATTERE DISUGUAGLIANZE' = Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "L'esperienza della pandemia ha evidenziato le difficoltà sociali ed economiche che allungano la loro minacciosa ombra sul futuro. Le misure finanziarie decise dall'Europa, salutate come una linfa poderosa e potente, aprono comunque scenari incoraggianti per la ripresa dell'economia continentale. Dovremo farne un uso sollecito e lungimirante, anche per combattere vecchie e nuove disuguaglianze che finiscono con il lacerare il tessuto civile e provocare un avvilente decadimento. Curare il disagio delle periferie, di quelle geografiche e di quelle dell'anima, è uno sforzo che non possiamo rinviare, né lasciare incompiuto". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, nell'Aula Nervi, durante l'udienza papale straordinaria, a cui ha partecipato anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli, oggi in Vaticano in occasione dell'inaugurazione di una mostra fotografica per i 75 anni dall'istituzione dell'Ispektorato di pubblica sicurezza Vaticano. (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 13:14 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 13.21.37

POLITICA: LAMORGESE, 'CHI REGGE COSA PUBBLICA AGISCA SENZA EGOISMO E CON SENSO COMUNITARIO' =

ADN0684 7 POL 0 ADN POL NAZ POLITICA: LAMORGESE, 'CHI REGGE COSA PUBBLICA AGISCA SENZA EGOISMO E CON SENSO COMUNITARIO' = Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "Il bisogno di coesione e unità, di ridare centralità alla tolleranza e al rispetto dell'altro, deve guidare la mano di chi regge la Cosa Pubblica, esortandolo a ricacciare pulsioni egoistiche e ad agire con senso comunitario. Ogni istituzione, nazionale o sovranazionale che sia, è sempre parte di un insieme. Nessuna può mai bastare a se stessa, come nessuna può essere lasciata da sola. Ma se è vero che la diversità è ricchezza, è vero altrettanto che esiste un solo pianeta e una sola umanità". Lo ha detto il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, nell'Aula Nervi, durante l'udienza papale straordinaria, a cui ha partecipato anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli, oggi in Vaticano in occasione dell'inaugurazione di una mostra fotografica per i 75 anni dall'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano. "In questo momento della storia, in cui si richiede, come non mai, capacità di dialogo e di mediazione, siamo ben consapevoli del ruolo prezioso che la comunità ecclesiale ha svolto e seguirà a svolgere sul piano culturale, educativo e assistenziale. è nostro proposito lavorare insieme per la costruzione di una società più giusta e solidale, fondata sulla fratellanza, come ella, santità, paternamente ci sprona a fare - ha aggiunto il ministro - Solo così, nella laicità della nostra missione di donne e di uomini dello Stato, possiamo ritrovare le radici profonde della dignità di ogni persona e il senso di un'umanità rinnovata. Santità, nella ricorrenza del 75esimo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano desideriamo rinnovarle i sentimenti di vicinanza e affetto, insieme alla più ferma volontà di continuare a essere presidio di sicurezza e di pace". (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 13:22 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 13.29.04

SICUREZZA: LAMORGESE, 'DA 75 ANNI ISPETTORATO VATICANO VIGILA SU PAPA E LUOGHI SACRI' =

ADN0694 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLA SICUREZZA: LAMORGESE, 'DA 75 ANNI ISPETTORATO VATICANO VIGILA SU PAPA E LUOGHI SACRI' = Città del Vaticano, 28 set. (Adnkronos) - "E' un momento che viviamo con emozione e gioia. Nel 1945 un decreto del ministro dell' Internodell'epoca istituì l'ufficio speciale di pubblica sicurezza di San Pietro, antesignano dell'attuale ispettorato. La sua fondazione venne a suggellare l'intenso rapporto collaborativo tra lo Stato italiano e la Santa Sede. Le vicende della sua storia amministrativa non ne hanno mai mutato l'originaria vocazione: quella di essere, primariamente, custode della Santità vostra sul territorio italiano e di vigilare sul sereno svolgersi della vita nei luoghi sacri della fede cattolica. Una presenza operosa, gratificata dalle sue stesse parole, Santo Padre, che l'hanno voluta benevolmente definire 'discreta, quanto attenta ed efficace". Lo ha detto il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, nell'Aula Nervi, durante l'udienza papale straordinaria, a cui ha partecipato anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli, oggi in Vaticano in occasione dell'inaugurazione di una mostra fotografica per i 75 anni dall'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano. "L'impegno dell'ispettorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano si ispira ai valori di una prossimità vissuta senza risparmio e con autentica partecipazione - ha aggiunto il ministro - Il 75esimo anniversario della sua istituzione coincide, quest'anno, con l'emergenza globale causata dalla diffusione di una terribile pandemia. Siamo stati costretti a vivere sofferenze e limitazioni mai conosciute prima, affrontate con grande compostezza e disciplina". (Sod/Adnkronos) ISSN 2465

- 1222 28-SET-20 13:28 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 13.34.57

CORONAVIRUS: LAMORGESE, 'SISTEMA SICUREZZA AD ALTEZZA GRAVOSI COMPITI EMERGENZA' =

ADN0708 7 CRO 0 ADN CRO NAZ CORONAVIRUS: LAMORGESE, 'SISTEMA SICUREZZA AD ALTEZZA GRAVOSI COMPITI EMERGENZA' = Città del Vaticano, 28 set.(Adnkronos) - "Il coronavirus ha colpito duramente molte famiglie, e non poche hanno patito, purtroppo, anche la scomparsa di loro congiunti o amici. La violenza del virus ha falciato vite umane anche tra le forze di polizia, privandole di preziose risorse e, soprattutto, di straordinarie persone. L'asprezza del momento non ha però frenato il loro slancio. L'attività di controllo, a tutela di un'ordinata convivenza civile, è proseguita incessante, con equilibrio e senso di responsabilità. Le forze di polizia sono state al fianco dei cittadini ponendosi al loro servizio, in particolare delle persone più fragili e in difficoltà. Il sistema di sicurezza nazionale si è rivelato all'altezza dei gravosi compiti imposti dall'emergenza sanitaria, confermando, ancora una volta, la sua indiscussa validità ed efficienza, modello ed esempio anche per altri paesi". Lo ha detto il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, nell'Aula Nervi, durante l'udienza papale straordinaria, a cui ha partecipato anche il capo della Polizia, Franco Gabrielli, oggi in Vaticano in occasione dell'inaugurazione di una mostra fotografica per i 75 anni dall'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano. "In un contesto così drammatico, la sua paterna testimonianza dei valori evangelici ha rappresentato, Santità, una luminosa speranza per il mondo - ha concluso - Si è levato dal suo alto magistero l'invito a riscoprire le ragioni della collaborazione tra i popoli e di solidarietà verso gli ultimi. Un richiamo che ella propone con instancabile determinazione". (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 13:34 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 15.43.35

VATICANO: 75 ANNI FA NASCEVA ISPETTORATO PS, IN UNA MOSTRA LE FOTO SIMBOLO =

ADN0989 7 CRO 0 ADN CRO NAZ VATICANO: 75 ANNI FA NASCEVA ISPETTORATO PS, IN UNA MOSTRA LE FOTO SIMBOLO = Roma, 28 set.(Adnkronos) - A 75 anni dall'istituzione dell'Ufficio speciale di Pubblica sicurezza San Pietro, dal 2001 denominato 'Ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano', una mostra fotografica ne ripercorre la storia con una selezione di foto, articoli e documenti. C'è la copia dell'Osservatore Romano del 15 agosto 1954, che riporta la notizia del primo Angelus radiofonico di un Papa, sotto il pontificato di Pio XII, trasmesso da Castel Gandolfo e la foto della scorta nel viaggio Roma-Napoli della Pietà di Michelangelo, che lasciava il Vaticano per la prima volta per approdare a New York, in occasione dell'esposizione universale di quell'anno. La scultura, che venne imbarcata sulla nave Cristoforo Colombo, fu legata con dei cavi d'acciaio a delle boe luminose che ne avrebbero consentito il recupero in caso di naufragio in mare. C'è la foto dell'attentato a Giovanni Paolo II del 13 maggio 1981, in cui il dirigente dell'Ispettorato dell'epoca Francesco Pasanisi sorregge il Papa ferito. Le immagini sono state raccolte nel libro '75 anni per 75 fotografie' su cui si basa la mostra. All'inaugurazione in Vaticano, coincisa con la ricorrenza della festa di San Michele Arcangelo, santo patrono della polizia della Gendarmeria Vaticana, erano presenti il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese, il capo della Polizia Franco Gabrielli e il presidente del governatorato dello Stato Città del

Vaticano, cardinale Giuseppe Bertello. (segue) (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222
28-SET-20 15:43 NNNN

ADNK - 28/09/2020, 15.42.36

VATICANO: 75 ANNI FA NASCEVA ISPETTORATO PS, IN UNA MOSTRA LE FOTO SIMBOLO (2) =

ADN0990 7 CRO 0 ADN CRO NAZ VATICANO: 75 ANNI FA NASCEVA ISPETTORATO PS, IN UNA MOSTRA LE FOTO SIMBOLO (2) = (Adnkronos) - Era il 10 marzo 1945 quando l'allora ministro dell' Internolvanoe Bonomi costituiva l'Ufficio speciale di Pubblica Sicurezza San Pietro la cui missione unica e particolare era stata sancita nel 1929. Nei Patti lateranensi era stato previsto infatti che piazza San Pietro, pur facendo parte della Città del Vaticano, sarebbe rimasta aperta al pubblico e soggetta ai poteri di polizia delle autorità italiane "le quali si arresteranno - sottolineava l'articolo 3 - ai piedi della scalinata della Basilica". Nell'autunno del 1955 Papa Pio XII cominciò a recitare l'Angelus dalla finestra di piazza San Pietro e da quel momento partirono i servizi di polizia anche per l'Angelus della domenica. Giubilei, concili e conclavi hanno costituito il banco di prova per gli uomini e le donne della polizia che, come ha ricordato il capo della Polizia Franco Gabrielli, "ogni giorno garantiscono la sicurezza senza turbare la spiritualità". Dopo l'inaugurazione Lamorgese e Gabrielli hanno partecipato all'udienza straordinaria papale. In occasione della ricorrenza è stato emesso un francobollo della serie tematica 'il senso civico' ed è stata coniata una medaglia che raffigura un equipaggio della polizia sullo sfondo del colonnato del Berrini: sono sette le colonne visibili, quanti sono i Papi che le donne e gli uomini dell'Ispettorato hanno servito dal 1945 a oggi. (Sod/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 28-SET-20 15:43 NNNN

01 - 28/09/2020, 11.42.25

Papa: ringrazia Polizia, il vostro servizio è prezioso

(ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 28 SET - "Vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio". Lo ha detto il Papa rivolgendosi agli agenti di polizia in Vaticano per i 75 anni dell'istituzione dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza vaticano. "Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture così diverse, e permettetemi di dire, nel dovere trattare con i preti", ha scherzato il pontefice. "La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunità in Italia. Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far sì che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta vi sono grato", ha concluso il Papa. (ANSA). TU 2020-09-28 11:42 SOA QBXB POL

01 - 28/09/2020, 11.53.20

Papa: Lamorgese, grazie per luminosa speranza in emergenza

(ANSA) - CITTÀ DEL VATICANO, 28 SET - La ministra dell' Interno Luciana Lamorgese ha ringraziato il Papa per le sue parole di "speranza" durante la fase più difficile dell'emergenza coronavirus. "La sua paterna testimonianza dei valori evangelici è stata una luminosa speranza per il mondo", ha detto Lamorgese oggi in Vaticano per il 75mo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di polizia vaticano. La ministra ha sottolineato anche l'importanza dell'invito del Pontefice "a riscoprire i valori della collaborazione tra i

popoli e della solidarietà per gli ultimi". Lamorgese ha anche parlato del dramma dei migranti: "Nessuno può ritrarsi alle sofferenze di un essere umano nella ricerca di una via di salvezza". E ha sottolineato che l'Italia ha dato "una prova di grande generosità che riesce a prevalere sul mare nero dell'indifferenza". Poi ha rilevato "il ruolo prezioso della comunità ecclesiale che svolge sul piano culturale, educativo, ed assistenziale". Per questo - ha concluso - è importante "lavorare insieme per una società più giusta e solidale, fondata sulla fratellanza, come Ella ci sprona a fare". (ANSA). TU 2020-09-28 11:52 SOA QBXB POL

01 - 28/09/2020, 12.10.58

Lamorgese, fondi Europa anche per combattere disuguaglianze

(ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 28 SET - "L'esperienza della pandemia ha evidenziato le difficoltà sociali ed economiche che allungano la loro minacciosa ombra sul futuro" ma "le misure finanziarie decise dall'Europa, salutate come una linfa poderosa e potente, aprono comunque scenari incoraggianti per la ripresa dell'economia continentale". Lo ha detto la ministra dell' Interno Luciano Lamorgese nel saluto al Papa in occasione del 75mo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di Poliziavaticano, evento al quale era presente anche il Capo della Polizia Franco Gabrielli. "Dovremo farne un uso sollecito e lungimirante - ha detto la ministra riferendosi alle risorse in arrivo dall'Europa -, anche per combattere vecchie e nuove disuguaglianze che finiscono con il lacerare il tessuto civile e provocarne un avvilente decadimento. Curare il disagio delle periferie, di quelle geografiche e di quelle dell'anima, è uno sforzo che non possiamo rinviare, né lasciare incompiuto". "Il bisogno di coesione e unità, di ridare centralità alla tolleranza e al rispetto dell'altro, deve guidare la mano di chi regge la cosa pubblica, esortandolo a ricacciare pulsioni egoistiche e ad agire con senso comunitario", ha concluso. (ANSA). TU 2020-09-28 12:10 SOA QBXB POL

01 - 28/09/2020, 17.32.05

>ANSA-BOX/Ministra Lamorgese dal Papa, alleanza su migranti

(di Manuela Tulli) (ANSA) - CITTA DEL VATICANO, 28 SET - Un grazie al Papa per l'incoraggiamento e le parole di "luminosa speranza" spese durante la pandemia. Ma soprattutto una rinnovata alleanza tra il governo italiano e il Vaticano sul fronte dei migranti. La ministra dell' Interno Luciana Lamorgese oggi ha incontrato Papa Francesco nell'ambito delle celebrazioni per il settantacinquesimo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di Poliziavaticano. "Nessuna coscienza può ritrarsi di fronte alle sofferenze di un essere umano alla disperata ricerca di una via di salvezza e che, per questo, è disposto a mettere in gioco la propria vita": queste le parole della ministra nell'Aula Paolo VI. Poi il faccia a faccia con Papa Francesco per qualche minuto. Sullo sfondo la volontà del governo italiano di mettere mano ai decreti sicurezza, che erano stati voluti dall'ex ministro Matteo Salvini, ed aspramente criticati da vari ambienti della Chiesa. "Lo sforzo di accoglienza di cui il Paese si sta facendo carico - ha detto ancora Lamorgese - è un'eccezionale prova della sua grande generosità che riesce infine a prevalere sul mare nero dell'indifferenza" - L'evento è quello delle grandi occasioni con un'Aula Nervi piena come finora non si era vista dall'inizio del lockdown. C'era il Capo della Polizia Franco Gabrielli ma anche molti ecclesiastici, come il cardinale Gianfranco Ravasi, gli arcivescovi Rino Fisichella e Francesco Massara, e mons. Nunzio Galantino, presidente dell'Apsa, in questi giorni sotto i fari dei media in relazione alle riforme in corso, accelerate dagli ultimi scandali. Ma i protagonisti erano le centinaia di agenti, alcuni arrivati dal Papa con tutta la

famiglia. Il Pontefice ha ringraziato di cuore i poliziotti e le poliziotte per il loro servizio quotidiano all'ombra del Cupolone: "Vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio". "Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture così diverse, e permettetemi di dire, nel dovere trattare con i preti", ha scherzato il pontefice suscitando risate ed applausi. A precedere l'udienza era stata la Messa in basilica presieduta dal cardinale di Stato Pietro Parolin. Poi l'inaugurazione di una mostra che ripercorre la storia dei 75 anni dell'Ispettorato vaticano. Infine un gesto di solidarietà: i lavoratori della sicurezza hanno voluto devolvere una quota dei loro buoni pasto ai poveri assistiti dal Circolo di San Pietro. (ANSA). TU 2020-09-28 17:30 SOA QBXB POL

TMN - 28/09/2020, 09.39.42

Francobollo 75° anniversario Ispettorato Pubblica sicurezza Vaticano

Francobollo 75° anniversario Ispettorato Pubblica sicurezza Vaticano Emissione congiunta Mise-Città del Vaticano Roma, 28 set. (askanews) - Emesso il francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano nel 75esimo anniversario dell'istituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10 euro. A comunicare l'emissione congiunta Mise-Città del Vaticano è Poste italiane. La tiratura è di quattrocentomila esemplari su fogli da dieci esemplari. Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente e su bozzetto a cura di Tiziana Trinca. La vignetta raffigura sullo sfondo la Basilica di San Pietro in Vaticano, in cui s'intravedono una serie di figure stilizzate a rappresentare i numerosi turisti e fedeli, si stagliano due agenti di Polizia dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano con l'autovettura di servizio. In alto, a destra, è riprodotto lo stemma araldico della Polizia di Stato. Completano il francobollo le leggende "ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "VATICANO"" e "75° ANNIVERSARIO" la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B". L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Roma 1. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, una quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al costo di 15 euro. Cos 20200928T093912Z

TMN - 28/09/2020, 09.45.48

Card. Parolin ringrazia Polizia: custodite persone su cui vigilate

Card. Parolin ringrazia Polizia: custodite persone su cui vigilate 75esimo anniversario dell'ispettorato vaticano Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - "Il Papa vi ha raccomandato di pensare spesso e spontaneamente a voi come custodi: il vostro lavoro non riguarda solo mansioni indispensabili per sicurezza ma significa custodire il bene non negoziabile rappresentato da ogni persona su cui vigilate". Così il cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato vaticano, celebrando messa questa mattina per il 75esimo anniversario della costituzione dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Vaticano". Il porporato ha sviluppato l'omelia attorno a tre verbi, benedire, accogliere e custodire. "Vorrei rinnovarvi

la gratitudine per quanto fate portando serenità e fiducia", ha detto Parolin ai dirigenti e agentidi

Poliziache hanno assistito alla celebrazione: "Custodite quanti in questi luoghi vengono a ricercare un raggio di luce". Ska 20200928T094522Z

TMN - 28/09/2020, 11.23.34

Coronavirus, Lamorgese: spendere subito e bene i fondi Ue

Coronavirus, Lamorgese: spendere subito e bene i fondi Ue E su migranti "pronti a lavorare contro intolleranza" Roma, 28 set. (askanews) - "Sono 75 anni di collaborazione tra lo Stato italiano e lo Stato Vaticano, sicuramente oggi la situazione è molto diversa e ne parleremo anche con il Papa. Gli scenari sono completamente cambiati in questo periodo di pandemia che ha portato gravi conseguenze economiche, abbiamo avuto risorse dall'Europa come mai dal dopoguerra. C'è la necessità di spenderli subito e di spenderli bene". Lo ha detto il ministro dell' Interno Luciana Lamorgeseinaugurando in Vaticano la mostra per i 75 anni di Fondazione dell'Ispettorato di Pubblica sicurezza in Vaticano, prima dell'udienza con Papa Francesco o nell'aula Nervi. Il ministro ha poi toccato il tema dei migranti tanto caro al Papa: "C'è un problema di immigrazione che certamente 75 anni fa non era vissuto con questi sentimenti di tolleranza e di intolleranza. I problemi - ha aggiunto - sono tanti ma si lavora insieme e lo stato italiano e lo Stato Vaticano andranno avanti su questo percorso". gci 20200928T112257Z

TMN - 28/09/2020, 12.48.28

Coronavirus, Lamorgese: spendere subito e bene i fondi Ue -2-

Coronavirus, Lamorgese: spendere subito e bene i fondi Ue -2- Roma, 28 set. (askanews) - Nel suo discorso di saluto rivolto al Papa nell'Aula Nervi, nel corso dell'udienza speciale concessa in occasione dei 75 anni di fondazione dell'Ispettorato di Ps in Vaticano, il ministro Lamorgeseha poi detto: "l'esperienza della pandemia ha evidenziato le difficoltà sociali ed economiche che allungano la loro minacciosa ombra sul futuro. Le misure finanziarie decise dall'Europa, salutate come una linfa poderosa e potente, aprono comunque scenari incoraggianti per la ripresa dell'economia continentale". Da qui l'invito a farne "un uso sollecito e lungimirante, anche per combattere - ha detto - vecchie e nuove disuguaglianze che finiscono con il lacerare il tessuto civile e provocarne un avvilente decadimento". "Curare il disagio delle periferie, di quelle geografiche e di quelle dell'anima, è uno sforzo che non possiamo rinviare, né lasciare incompiuto. - ha detto rivolgendosi a Francesco - Il bisogno di coesione e unità, di ridare centralità alla tolleranza e al rispetto dell'altro, deve guidare la mano di chi regge la cosa pubblica, esortandolo a ricacciare pulsioni egoistiche e ad agire con senso comunitario". "Ogni istituzione, nazionale o sovranazionale che sia, è sempre parte di un insieme. - ha quindi concluso il responsabile del Viminale del suo discorso - Nessuna può mai bastare a se stessa, come nessuna può essere lasciata da sola. Ma se è vero che la diversità è ricchezza, è vero altrettanto che esiste un solo pianeta e una sola umanità". Gci/ Gci 20200928T124908Z

TMN - 28/09/2020, 11.26.41

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango Udienda all'ispettorato di Polizia"vaticano" Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - Papa Francesco ha ricevuto in udienza l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano', che ricorda il 75esimo anniversario di istituzione. "Vi saluto tutti con affetto: Dirigenti, Funzionari, Agenti, con i vostri familiari.

Rivolgo un deferente pensiero alla Signora Ministro dell' Interno, che ringrazio per le sue parole, come pure al Signor Capo della Polizia", ha detto Francesco. "E anche vorrei ringraziare voi perché stato bello per me entrare in sala con la nostalgia dell'Autunno di Buenos Aires", ha detto Jorge Mario Bergoglio in riferimento alle note di tango eseguite dalla banda della Poliziache hanno accompagnato il suo ingresso in aula Paolo VI. Ska 20200928T112605Z

TMN - 28/09/2020, 12.01.03

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango -2-

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango -2- Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - "Nel fare memoria della fondazione di questo Ispettorato, viene spontaneo ringraziare il Signore per 75 anni di storia e per l'opera di tanti uomini e donne della Poliziadi Stato Italiana", ha detto il Papa nel suo discorso ai funzionari e agli agenti accompagnati dal Capo della Polizia Franco Gabrielli e dalla ministro dell' Interno Luciana Lamorgese. "Nel solco del legame profondo che esiste tra la Santa Sede e l'Italia, essi hanno svolto, con competenza e passione, una missione che trae origine dai Patti Lateranensi del 1929". "Quegli accordi - ha ricordato Francesco, che ha presieduto tutta l'udienza senza mascherina sul viso - nel sancire la nascita dello Stato della Città del Vaticano, prevedevano per la Piazza San Pietro un peculiare regime, con libero accesso per pellegrini e turisti e sotto la vigilanza delle Autorità italiane. Guardando indietro, si vede come l'origine dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano' si collochi in un contesto di precarietà e di emergenza nazionale, quando le forze politiche e sociali erano impegnate nella ripresa democratica". "Nel marzo 1945 si concretizzò il progetto di dare autonomia e configurazione giuridica a tale servizio di polizia. Il Ministero dell' Interno, guidato dallo stesso Presidente del Consiglio dei Ministri, Ivanoe Bonomi, istituì l'Ufficio Speciale di Pubblica Sicurezza 'S. Pietro'. In questo modo si rafforzò e si rese più efficace il servizio che le forze di polizia da tempo svolgevano nella Piazza San Pietro e nelle zone limitrofe al Vaticano". (segue) Ska 20200928T120148Z

TMN - 28/09/2020, 12.02.18

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango -3-

Il Papa riceve la Polizia, ringrazia per le note di tango -3- Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - L'occupazione di Roma da parte delle truppe tedesche nel 1943, ha proseguito il Papa nell'exkursus storico sulla fondazione dell'ispettorato di Pubblica sicurezza "vaticano", "aveva creato non poche difficoltà e preoccupazioni: si era posto il problema del rispetto da parte dei soldati tedeschi della neutralità e sovranità della Città del Vaticano, come pure della persona del Papa". "Per nove mesi, il confine tra lo Stato Italiano e la Città del Vaticano, tracciato sul pavimento di Piazza San Pietro, era stato luogo di tensioni e di timori. I fedeli non potevano accedere agevolmente alla Basilica per pregare, pertanto in molti desistevano". "Finalmente, il 4 giugno 1944 Roma fu liberata, ma la guerra lasciò ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze nelle famiglie. Il frutto della guerra è questo. I romani, e quei pellegrini che potevano raggiungere la capitale, accorrevano sempre più numerosi a San Pietro, anche per esprimere gratitudine al Papa Pio XII, proclamato 'defensor civitatis'. Il nuovo Ufficio della Poliziadi Stato presso il Vaticano era così in grado di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e di rendere un importante servizio sia all'Italia sia alla Santa Sede. Dal giorno dell'istituzione di quell'Ufficio, che via via assunse altre denominazioni fino a quella attuale, si è dispiegato un cammino nel segno della proficua collaborazione tra Italia e

Santa Sede, e tra l'Ispettorato e gli organismi vaticani preposti all'ordine pubblico e alla sicurezza del Papa". Ska 20200928T120155Z

TMN - 28/09/2020, 11.35.11

*** Papa a Polizia: grazie per la pazienza... con i preti**

* Papa a Polizia: grazie per la pazienza... con i preti Udienza all'ispettorato "vaticano" per i 75 anni dalla fondazione Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - "Cari Funzionari e Agenti, vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio. Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture diverse... e mi permetto di dire: nel dover trattare con i preti!". Così Papa Francesco, suscitando qualche risata in sala, nell'udienza concessa all'ispettorato di Pubblica sicurezza "vaticano" nel 75esimo anniversario dalla sua fondazione. "Pur nel mutare degli scenari nazionali e internazionali e delle esigenze di sicurezza, non è cambiato lo spirito con cui gli uomini e le donne dell'Ispettorato hanno attuato la loro apprezzata opera", ha detto Jorge Mario Bergoglio. "La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunità in Italia. Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far sì che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta - ha detto il Papa - vi sono grato". Ska 20200928T113440Z

TMN - 28/09/2020, 11.41.19

Papa: il frutto della guerra è macerie, povertà e sofferenze

Papa: il frutto della guerra è macerie, povertà e sofferenze Udienza all'ispettorato di Poliziavaticano Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - Ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze: è questo "il frutto della guerra": lo ha detto Papa Francesco in un passaggio dell'udienza all'ispettorato di Polizia "vaticano" per il 75esimo anniversario dalla sua fondazione. Mentre nel mondo, e in particolare nel Caucaso, riprendono i venti di guerra, il Papa ha ricordato la seconda guerra mondiale, e, in particolare, il fatto che "il 4 giugno 1944 Roma fu liberata, ma la guerra lasciò ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze nelle famiglie. Il frutto della guerra - ha aggiunto il Papa è questo". Ska 20200928T114052Z

TMN - 28/09/2020, 11.52.20

Migranti, Lamorgese: da Italia generosità contro l'indifferenza

Migranti, Lamorgese: da Italia generosità contro l'indifferenza Discorso all'udienza con Papa Francesco Roma, 28 set. (askanews) - L'Italia ha dimostrato in questi anni di aver compiuto "un eccezionale sforzo di accoglienza" dei migranti che cercano una via di salvezza da una condizione di vita spesso drammatica. Per questo non deve mai prevalere il "mare nero" dell'indifferenza. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Luciana Lamorgeserivolgensi stamane a Papa Francesco nel corso dell'udienza straordinaria nell'aula Nervi in Vaticano. "Non possiamo dimenticare in un frangente di grandi domande, il dramma dell'immigrazione. Nessuna coscienza può sottrarsi di fronte alle sofferenze dell'essere umano alla disperata ricerca di una via di salvezza - ha aggiunto Lamorgese- e che per questo è disposto a mettere in gioco la propria vita. Lo sforzo di accoglienza di cui il paese si sta facendo carico è un'eccezionale prova della sua grande generosità che riesce infine a prevalere sul mare nero dell'indifferenza". gci 20200928T115257Z

TMN - 28/09/2020, 11.56.26

Papa a ispettorato vaticano: siate animati da fede cristiana

Papa a ispettorato vaticano: siate animati da fede cristiana Udienza per il 75esimo anniversario dalla fondazione Città del Vaticano, 28 set. (askanews) - "Sono certo che lavorare in questo luogo costituisce per voi un richiamo costante ai valori più alti: a quei valori umani e spirituali che richiedono di essere ogni giorno accolti e testimoniati". Così Papa Francesco nell'udienza l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza "Vaticano", che ricorda il 75esimo anniversario di istituzione. "Auspicio che la vostra fatica, compiuta non di rado con sacrificio e rischi, sia animata da una viva fede cristiana: essa è il più prezioso tesoro spirituale, che le vostre famiglie vi hanno affidato e che voi siete chiamati a trasmetterete ai vostri figli". Ska 20200928T115558Z

TMN - 28/09/2020, 13.05.51

Coronavirus, Lamorgese: sistema sicurezza nazionale all'altezza

Coronavirus, Lamorgese: sistema sicurezza nazionale all'altezza Anche le forze dell'Ordine hanno pagato duramente Roma, 28 set. (askanews) - Nel tempo della "terribile pandemia" del coronavirus, nel nostro paese "il sistema di sicurezza nazionale si è rivelato all'altezza dei gravosi compiti imposti dall'emergenza sanitaria, confermando, ancora una volta, la sua indiscussa validità ed efficienza, modello ed esempio anche per altri paesi".

Lo ha detto il ministro dell' Interno, Luciana

Lamorgese, nel corso del suo discorso rivolto a Papa Francesco durante l'udienza straordinaria concessa in occasione dei 75 anni di fondazione dell'Ispettorato di polizia in Vaticano. Il ministro ha ricordato che il virus ha costretto tutti "a vivere sofferenze e limitazioni mai conosciute prima, affrontate con grande compostezza e disciplina". Una pandemia che "ha colpito duramente molte famiglie, e non poche hanno patito - ha detto - purtroppo, anche la scomparsa di loro congiunti o amici. La violenza del virus - ha quindi aggiunto Lamorgese - ha falciato vite umane anche tra le forze di polizia, privandole di preziose risorse e, soprattutto, di straordinarie persone". Un difficilissimo e drammatico momento che "non ha però frenato lo slancio" del personale di polizia e delle forze dell'ordine. "L'attività di controllo, a tutela di un'ordinata convivenza civile, è proseguita incessante, con equilibrio e senso di responsabilità. - ha ricordato - Le forze di polizia sono state al fianco dei cittadini ponendosi al loro servizio, in particolare delle persone più fragili e in difficoltà". Proprio in un contesto "così drammatico, - ha quindi aggiunto rivolgendosi direttamente a Papa Francesco - la sua paterna testimonianza dei valori evangelici ha rappresentato, Santità, una luminosa speranza per il mondo. Si è levato dal suo alto magistero l'invito a riscoprire le ragioni della collaborazione tra i popoli e di solidarietà verso gli ultimi. Un richiamo che Ella - ha concluso il responsabile del Viminale - propone con instancabile determinazione. L'esperienza della pandemia ha evidenziato le difficoltà sociali ed economiche che allungano la loro minacciosa ombra sul futuro". Gci 20200928T130522Z

TMN - 28/09/2020, 13.16.37

Sicurezza, Gabrielli: orgoglioso per lavoro Ispettorato Vaticano

Sicurezza, Gabrielli: orgoglioso per lavoro Ispettorato Vaticano Inaugurata mostra fotografica in Vaticano Roma, 28 set. (askanews) - "Sono grato alle donne e agli uomini dell'Ispettorato Vaticano, ai colleghi che li dirigono e che sono persone straordinarie. E' una realtà che ci dà lustro, e non solo alla nostra amministrazione, ma all'intero sistema di

sicurezza del nostro paese". Ha rivolgere il "grazie" dell'amministrazione di Pubblica sicurezza agli uomini dell'Ispettorato di Ps in Vaticano, è stato stamane il Capo della polizia, Prefetto Franco Gabrielli che ha partecipato all'udienza straordinaria con Papa Francesco nell'Aula Paolo VI in occasione dell'anniversario per i 75 anni di fondazione. Una udienza preceduta dal taglio di un simbolico nastro che ha inaugurato una mostra fotografica con i momenti salienti della vita dell'Ispettorato, scanditi e intrecciati con le vite dei papi che si sono susseguiti nei decenni. A inaugurare la mostra, il ministro dell'Interno Luciana

Lamorgese accompagnata dai vertici dell'amministrazione. "Questo è un luogo unico al mondo e noi abbiamo l'orgoglio di essere la forza di poliziache in questo paese ha la responsabilità della sicurezza di una delle autorità morali più importanti del pianeta", ha spiegato Gabrielli parlando con i giornalisti. "In questo luogo e nei luoghi nei quali il Santo Padre è solito recarsi al di fuori delle mura vaticane i nostri colleghi dell'Ispettorato - ha poi voluto sottolineare - hanno questa straordinaria capacità di coniugare l'esigenza di sicurezza ai principi di accoglienza e umanità. Il Papa è portatore di un messaggio di accoglienza e tutto quello che si frappone a questo messaggio potrebbe anche essere male interpretato", ha concluso. Gci 20200928T131716Z

TMN - 28/09/2020, 14.27.04

In un libro fotografico i 75 anni Ispettorato polizia in Vaticano

In un libro fotografico i 75 anni Ispettorato poliziain Vaticano Inaugurata la mostra prima dell'udienza con Papa Francesco Roma, 28 set. (askanews) - Un libro fotografico ed una mostra, il tutto racchiuso in un numero: 75. Ricorrono, infatti, quest'anno i 75 anni di fondazione dell'Ispettorato di Poliziain Vaticano e proprio oggi, per le celebrazioni di San Michele Arcangelo, protettore della Poliziadi Stato, si è voluto celebrarli in Vaticano, alla presenza di papa Francesco. Proprio il pontefice ha ricevuto in udienza gli appartenenti all'Ispettorato, accompagnati dai loro familiari e "guidati" dal ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese e dal capo della polizia, Prefetto Franco Gabrielli. L'udienza, nell'aula Paolo VI è stata preceduta dal simbolico taglio di un nastro, tricolore e con i colori bianco e giallo della Santa Sede, per inaugurare la mostra: "Da 75 anni: esserci sempre" che illustra per immagini la vita dell'Ispettorato intrecciandolo inestricabilmente con i pontefici che si sono susseguiti dal 1945 ai giorni nostri, da papa Pio XII fino a Papa Francesco. (Segue) Gci 20200928T142634Z

TMN - 28/09/2020, 14.27.05

In un libro fotografico i 75 anni Ispettorato polizia in Vaticano -2-

In un libro fotografico i 75 anni Ispettorato poliziain Vaticano -2- Roma, 28 set. (askanews) - La giornata in Vaticano si è aperta con la messa officiata dal segretario di Stato Vaticano, card. Pietro Parolin, quindi, nel grande atrio dell'Aula Paolo VI dove si tengono le udienze papali, è stata inaugurata, alla presenza del presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, card. Giuseppe Bertello, la mostra fotografica dalla quale ha preso spunto anche una pubblicazione fotografica: "75 anni per 75 foto". Istantanee che partono da papa Pio XII per passare per i pontefici che gli sono succeduti. Ad esempio, papa Giovanni XIII (il "Papa Buono") con le immagini che lo ritraggono nel suo primo e storico viaggio fuori dalle Mura Leonine con il treno che lo porterà a Loreto nel 1962. Altra fotografia di grande interesse, quella che ritrae papa Montini, al secolo Paolo VI, che due anni dopo "scorta" la Pietà di Michelangelo verso Napoli dove si imbarcherà alla volta degli Stati Uniti per una mostra. Una inestimabile

opera d'arte particolarmente accudita con un sistema di salvataggio predisposto in caso di possibile affondamento della nave e che avrebbe consentito all'opera di galleggiare e di essere subito rintracciabile. Altre foto "impattanti" quella dell'attentato in piazza San Pietro a papa Giovanni Paolo II, il 13 maggio dell'81, e, ai giorni nostri, le immagini potentissime di papa Francesco che da una piazza San Pietro madida di pioggia il 27 marzo di quest'anno, rivolge una preghiera nel drammatico tempo del coronavirus. Gci 20200928T142641Z

AGI_INT - 28/09/2020, 11.27.57

= Fase 3: Lamorgese, spendere soldi Ue subito e bene =

AGI0210 3 CRO 0 R01 / = Fase 3: Lamorgese, spendere soldi Ue subito e bene = (AGI) - Roma, 28 set. "Gli scenari sono completamente cambiati in questo periodo di pandemia che ha portato gravi conseguenze economiche ma abbiamo avuto risorse dall'Europa come mai dal dopoguerra. C'e' la necessita' di spendere subito questi soldi e di spenderli bene". Lo ha affermato il ministro dell' Interno Luciana Lamorgese a margine dell'inaugurazione della mostra fotografica che celebra i 75 anni dell'Ispettorato Vaticano. "Settantacinque anni di collaborazione tra lo Stato italiano e lo Stato Vaticano. Sicuramente oggi la situazione e' molto diversa e ne parleremo anche con il Papa" ha proseguito Lamorgese ricordando che oggi esiste anche "un problema di immigrazione che certamente tanti anni fa non era vissuto con questi sentimenti di intolleranza. I problemi sono tanti ma si lavora insieme e lo stato italiano e lo Stato Vaticano andranno avanti su questo percorso". (AGI)Bas 281128 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 11.40.52

Papa: a Polizia, ammiro la vostra pazienza anche con preti =

AGI0221 3 CRO 0 R01 / Papa: a Polizia, ammiro la vostra pazienza anche con preti = (AGI) - CdV, 28 set. - Un ringraziamento per il servizio svolto dai funzionari e dagli agenti dell'Ispettorato di Pubblica sicurezza presso il Vaticano. Un ringraziamento per l'impegno e il lavoro "difficile" che richiede "discrezione ed equilibrio". Lo ha fatto Papa Francesco durante l'udienza in Aula Paolo VI, in occasione del 75esimo anniversario di istituzione. Il Pontefice ha detto di ammirare la "pazienza" usata dall'Ispettorato nel trattare persone di provenienze e culture diverse e, ha aggiunto scherzando a braccio: "E mi permetto di dire, di trattare con i preti". (AGI)Eli (Segue) 281141 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 11.52.31

Migranti: Lamorgese, sforzo accoglienza prova generosita' Paese

=

AGI0244 3 CRO 0 R01 / Migranti: Lamorgese, sforzo accoglienza prova generosita' Paese = (AGI) - Roma, 28 set. - In questo frangente di grande difficolta' "non possiamo dimenticare il dramma dell'immigrazione. Nessuna coscienza puo' ritrarsi di fronte alle sofferenze degli esseri umani, alla disperata ricerca di una via di salvezza che induce tanti a mettere a rischio la propria stessa vita". Lo ha affermato il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, nel corso dell'udienza straordinaria di Papa Francesco nell'aula Nervi per i 75 anni dell'Ispettorato di pubblica sicurezza Vaticano. "Lo sforzo di accoglienza prodotto dal Paese - ha sottolineato il ministro - e' un'eccezionale prova di come la sua grande generosita' riesca a prevalere sul mare nero dell'indifferenza. Dobbiamo lavorare insieme ad una societa' piu' giusta e solidale fondata sulla fratellanza, solo cosi' possiamo ritrovare le radici della dignita' della persona e il senso di umanita'". (AGI)Bas 281153

SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 11.55.08

Papa: frutto della guerra sono macerie, poverta' e sofferenza =
AGI0246 3 CRO 0 R01 / Papa: frutto della guerra sono macerie, poverta' e sofferenza = (AGI) - CdV, 28 set. - "Ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, poverta' e sofferenze nelle famiglie". Cosi' Papa Francesco in un passaggio del suo discorso, ricevendo nell'Aula Paolo VI in udienza i dirigenti e gli agentidell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75esimo anniversario di istituzione. Il Pontefice ha ricordato l'occupazione di Roma da parte delle truppe tedesche e la sua liberazione, il 4 giugno 1944 e ha aggiunto a braccio: "Il frutto della guerra e' questo". (AGI)Eli 281154 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 12.04.08

Papa: ringrazia per note di tango al suo ingresso nella Paolo VI =
AGI0260 3 CRO 0 R01 / Papa: ringrazia per note di tango al suo ingresso nella Paolo VI = (AGI) - CdV, 28 set. - "E' stato bello per me entrare in sala con la nostalgia dell'autunno di Buenos Aires". Cosi' Papa Francesco a inizio udienza, ai dirigenti e gli agentidell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, ringraziando per le note di tango argentino eseguite dalla banda della Poliziache hanno accompagnato il suo ingresso nell'aula Paolo VI. (AGI)Eli 281204 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 12.07.52

Papa: a Polizia,vostro lavoro sia animato da viva fede cristiana =
AGI0269 3 CRO 0 R01 / Papa: a Polizia,vostro lavoro sia animato da viva fede cristiana = (AGI) - CdV, 28 set. - "Auspico che la vostra fatica, compiuta non di rado con sacrificio e rischi, sia animata da una viva fede cristiana: essa e' il piu' prezioso tesoro spirituale, che le vostre famiglie vi hanno affidato e che voi siete chiamati a trasmetterete ai vostri figli". Cosi' Papa Francesco durante l'udienza ai dirigenti e agli agentidell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75 anniversario di istituzione. "Possa l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano' - ha sottolineato il Pontefice - continuare a operare secondo la sua luminosa storia, sapendo ricavare da essa nuovi e abbondanti frutti. Sono certo che lavorare in questo luogo costituisce per voi un richiamo costante ai valori piu' alti: a quei valori umani e spirituali che richiedono di essere ogni giorno accolti e testimoniati". (AGI)Eli 281208 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 13.09.45

Coronavirus: Lamorgese, forze polizia al servizio dei cittadini =
AGI0394 3 CRO 0 R01 / Coronavirus: Lamorgese, forze poliziaal servizio dei cittadini = (AGI) - Roma, 28 set. - Nei mesi segnati dall'emergenza Covid 19 "le forze di poliziasono state al fianco dei cittadini ponendosi al loro servizio, in particolare delle persone piu' fragili e in difficoltà'. Il sistema di sicurezza nazionale si e' rivelato all'altezza dei gravosi compiti imposti dall'emergenza, confermando, ancora una volta, la sua indiscussa validita' ed efficienza, modello ed esempio anche per altri Paesi". Lo ha sottolineato il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, in occasione dell'udienza speciale del Santo Padre in occasione del 75esimo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Vaticano". "Siamo stati costretti a vivere sofferenze e limitazioni mai conosciute prima, affrontate con grande compostezza e disciplina - ha ricordato il ministro

- Il coronavirus ha colpito duramente molte famiglie, e non poche hanno patito, purtroppo, anche la scomparsa di loro congiunti o amici. La violenza del virus ha falciato vite umane anche tra le forze di polizia, privandole di preziose risorse e, soprattutto, di straordinarie persone. L'asprezza del momento non ha però frenato il loro slancio. L'attività di controllo, a tutela di un'ordinata convivenza civile, è proseguita incessante, con equilibrio e senso di responsabilità". (AGI) Bas 281310 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 13.19.47

Polizia: Gabrielli, coniugare esigenza sicurezza e umanità =

AGI0408 3 CRO 0 R01 / Polizia: Gabrielli, coniugare esigenza sicurezza e umanità = (AGI) - Roma, 28 set. - "In questo luogo e nei luoghi nei quali il Santo Padre è solito recarsi al di fuori delle mura vaticane i nostri colleghi dell'Ispettorato hanno la straordinaria capacità di coniugare l'esigenza di sicurezza con i principi di accoglienza e umanità. Il Papa è portatore di un messaggio di accoglienza e tutto quello che si frappone a questo messaggio potrebbe anche essere male interpretato". Lo ha affermato il capo della Polizia, Franco Gabrielli, durante l'inaugurazione della mostra fotografica celebrativa dei 75 anni dell'istituzione dell'Ispettorato "Vaticano". "Questo è un luogo unico al mondo - ha ricordato Gabrielli- e noi abbiamo l'orgoglio di essere la forza di polizia che ha la responsabilità della sicurezza di una delle autorità morali più importanti del pianeta. Sono grato alle donne e agli uomini dell'Ispettorato Vaticano, i colleghi che li dirigono sono persone straordinarie che danno lustro non solo alla nostra amministrazione ma al sistema di sicurezza del Paese". (AGI)Bas 281320 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 14.24.41

Polizia: Ispettorato Vaticano, 75 anni di storia per immagini =

AGI0488 3 CRO 0 R01 / Polizia: Ispettorato Vaticano, 75 anni di storia per immagini = (AGI) - Roma, 28 set. - Una mostra fotografica e un libro per raccontare per immagini 75 anni di storia. La storia dell'Ispettorato di pubblica sicurezza "Vaticano", istituito nel marzo del '45 e - attraverso di essa - la storia del Paese. "Non è stato facile scegliere", ammettono i curatori della mostra, inaugurata stamane dal ministro dell'Interno Luciana Lamorgese e dal capo della Polizia Franco Gabrielli alla presenza, tra gli altri, del presidente del Governatorato dello Stato Città del Vaticano cardinale Giuseppe Bertello. Ma alla fine le foto, i documenti originali e gli articoli di stampa selezionati aiutano efficacemente a rivisitare tutta una serie di momenti chiave della vita d'Italia e della Santa Sede. C'è l'articolo dell'Osservatore Romano che dà notizia del primo Angelus radiofonico il 15 agosto 1954: a partire dall'autunno Pio XII inizierà a recitarlo dalla finestra del suo studio in piazza San Pietro. Ci sono le foto della prima uscita di un Papa fuori dai confini vaticani dopo l'Unità: la visita ad Assisi e Loreto di Giovanni XXIII, nel '62, precede di una settimana il Concilio vaticano II. E ci sono le sequenze di un evento che pochi ricordano, l'unica trasferta all'estero della Pietà di Michelangelo destinata ad essere esposta a New York per l'esposizione universale: l'idea di omaggiare gli Usa di un prestito così straordinario era stata di Papa Roncalli che però muore prima di vederla realizzata. Nell'aprile '64 la statua viene imbarcata sulla "Cristoforo Colombo" a Napoli e per evitare che coli a picco in caso di naufragio assicurata a cavi d'acciaio collegati a boe luminose. Del maggio '81 è lo storico scatto dell'attentato a Giovanni Paolo II, con il dirigente di polizia Francesco Pasanisi che lo sorregge dopo gli spari di Ali Agca mentre del 2012 è il tweet di Benedetto XVI, il primo pontefice ad aprire un account social. Drammatica quanto recente. infine, la foto della preghiera solitaria di Papa Francesco sul

sagrato di San Pietro intriso di pioggia in pieno lockdown. (AGI)Bas 281425 SET 20
NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 23.45.35

= DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica

Sicurezza =

AGI1097 3 CRO 0 R01 / = DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica
Sicurezza = (AGI) - CdV, 28 set. - Di seguito il testo del discorso pronunciato da Papa
Francesco durante l'udienza, nell'Aula Paolo VI, ai dirigenti e agli agentidell'Ispettorato di
Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75esimo anniversario di
istituzione. "Cari fratelli e sorelle! Sono lieto di incontrarmi con la grande famiglia
dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano', che ricorda il 75* anniversario di
istituzione. Vi saluto tutti con affetto: Dirigenti, Funzionari, Agenti, con i vostri familiari.
Rivolgo un deferente pensiero alla Ministro dell' Interno, che ringrazio per le sue parole,
come pure al Signor Capo della Polizia. E vorrei ringraziarvi anche perche' e' stato bello
per me entrare in sala con la nostalgia dell'autunno di Buenos Aires (si riferisce a un
brano musicale suonato dalla Banda della Polizia, ndr). Grazie! Nel fare memoria della
fondazione di questo Ispettorato, viene spontaneo ringraziare il Signore per 75 anni di
storia e per l'opera di tanti uomini e donne della Poliziadi Stato Italiana. Nel solco del
legame profondo che esiste tra la Santa Sede e l'Italia, essi hanno svolto, con
competenza e passione, una missione che trae origine dai Patti Lateranensi del 1929.
Quegli accordi, infatti, nel sancire la nascita dello Stato della Citta' del Vaticano,
prevedevano per la Piazza San Pietro un peculiare regime, con libero accesso per i
pellegrini e i turisti e sotto la vigilanza delle Autorita' italiane". (AGI)Red/Eli (Segue)
282345 SET 20 NNNN

AGI_INT - 28/09/2020, 23.45.45

= DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica

Sicurezza (2)=

AGI1098 3 CRO 0 R01 / = DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica
Sicurezza (2)= (AGI) - CdV, 28 set. - "Guardando indietro, si vede come l'origine
dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano' si collochi in un contesto di precarieta' e di
emergenza nazionale, quando le forze politiche e sociali erano impegnate nella ripresa
democratica. Nel marzo 1945 si concretizzo' il progetto di dare autonomia e
configurazione giuridica a tale servizio di polizia. Il Ministero dell' Interno, guidato dallo
stesso Presidente del Consiglio dei Ministri, Ivanoe Bonomi, istituì l'Ufficio Speciale di
Pubblica Sicurezza 'S. Pietro'. In questo modo si rafforzò e si rese più efficace il servizio
che le forze di polizia da tempo svolgevano nella Piazza San Pietro e nelle zone limitrofe
al Vaticano. L'occupazione di Roma da parte delle truppe tedesche nel 1943 aveva creato
non poche difficoltà e preoccupazioni: si era posto il problema del rispetto da parte dei
soldati tedeschi della neutralità e sovranità della Città del Vaticano, come pure della
persona del Papa. Per nove mesi, il confine tra lo Stato Italiano e la Città del Vaticano,
tracciato sul pavimento di Piazza San Pietro, era stato luogo di tensioni e di timori. I fedeli
non potevano accedere agevolmente alla Basilica per pregare, pertanto in molti
desistevano. Finalmente, il 4 giugno del 1944 Roma fu liberata, ma la guerra lasciò ferite
profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze nelle famiglie. Il
frutto della guerra è questo". (AGI)Red/Eli (Segue) 282345 SET 20 NNNN

= DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica Sicurezza (3)=

AGI1099 3 CRO 0 R01 / = DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica Sicurezza (3)= (AGI) - CdV, 28 set. - "I romani, e quei pellegrini che potevano raggiungere la capitale, accorrevano sempre piu' numerosi a San Pietro, anche per esprimere gratitudine al Papa Pio XII, proclamato 'defensor Civitatis'. Il nuovo Ufficio della Polizia di Stato presso il Vaticano era cosi' in grado di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e di rendere un importante servizio sia all'Italia sia alla Santa Sede. Dal giorno dell'istituzione di quell'Ufficio, che via via assunse altre denominazioni fino a quella attuale, si e' dispiegato un cammino nel segno della proficua collaborazione tra Italia e Santa Sede, e tra l'Ispettorato e gli organismi vaticani preposti all'ordine pubblico e alla sicurezza del Papa. Pur nel mutare degli scenari nazionali e internazionali e delle esigenze di sicurezza, non e' cambiato lo spirito con cui gli uomini e le donne dell'Ispettorato hanno attuato la loro apprezzata opera. Cari Funzionari e Agenti, vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalita' e spirito di sacrificio. Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture diverse e - mi permetto di dire - nel dover trattare con i preti! La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunita' in Italia". (AGI)Red/Eli (Segue) 282345 SET 20 NNNN

= DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica Sicurezza (4)=

AGI1100 3 CRO 0 R01 / = DOCUMENTI = Papa: udienza a Ispettorato di Pubblica Sicurezza (4)= (AGI) - CdV, 28 set. - "Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far si' che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta vi sono grato. Possa l'Ispettorato di Pubblica Sicurezza 'Vaticano' continuare a operare secondo la sua luminosa storia, sapendo ricavare da essa nuovi e abbondanti frutti. Sono certo che lavorare in questo luogo costituisce per voi un richiamo costante ai valori piu' alti: a quei valori umani e spirituali che richiedono di essere ogni giorno accolti e testimoniati. Auspico che la vostra fatica, compiuta non di rado con sacrificio e rischi, sia animata da una viva fede cristiana: essa e' il piu' prezioso tesoro spirituale, che le vostre famiglie vi hanno affidato e che voi siete chiamati a trasmetterete ai vostri figli. Il Signore vi ricompensi come solo Lui sa fare. Il vostro patrono San Michele Arcangelo vi protegga e la Vergine Santa vegli su di voi e sulle vostre famiglie. E vi accompagni anche la mia Benedizione. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie". (AGI)Red/Eli 282345 SET 20 NNNN

Papa: Legame profondo e proficua collaborazione Italia-Santa Sede

Papa: Legame profondo e proficua collaborazione Italia-Santa Sede Città del Vaticano, 28 set. (LaPresse) - "Dal giorno dell'istituzione di quell'Ufficio, che via via assunse altre denominazioni fino a quella attuale, si è dispiegato un cammino nel segno della proficua collaborazione tra Italia e Santa Sede, e tra l'Ispettorato e gli organismi vaticani preposti all'ordine pubblico e alla sicurezza del Papa". Lo ha detto Papa Francesco ricevendo in

udienza nell'Aula Paolo VI i dirigenti e gli agenti dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75° anniversario dell' istituzione. "Nel fare memoria della fondazione di questo Ispettorato, viene spontaneo ringraziare il Signore per 75 anni di storia e per l'opera di tanti uomini e donne della Polizia di Stato Italiana. Nelsolco del legame profondo che esiste tra la Santa Sede e l'Italia, essi hanno svolto, con competenza e passione, una missione che trae origine dai Patti Lateranensi del 1929", ha aggiunto. CRO NG01 rib/ctr 281138 SET 20

LAP - 28/09/2020, 11.39.21

Papa: Ferite profonde, macerie e povertà sono frutto guerra

Papa: Ferite profonde, macerie e povertà sono frutto guerra Città del Vaticano, 28 set. (LaPresse) - "Finalmente, il 4 giugno 1944 Roma fu liberata, ma la guerra lasciò ferite profonde nelle coscienze, macerie nelle strade, povertà e sofferenze nelle famiglie, il frutto della guerra è questo.. I romani, e quei pellegrini che potevano raggiungere la capitale, accorrevano sempre più numerosi a San Pietro, anche per esprimere gratitudine al Papa Pio XII, proclamato "defensor civitatis". Il nuovo Ufficio della Polizia di Stato presso il Vaticano era così in grado di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e di rendere un importante servizio sia all'Italia sia alla Santa Sede". Lo ha detto Papa Francesco ricevendo in udienza VI i dirigenti e gli agenti dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75° anniversario della sua istituzione. CRO NG01 rib/ctr 281138 SET 20

LAP - 28/09/2020, 11.41.12

Vaticano, Papa a polizia: Grazie per pazienza nel trattare con i preti

Vaticano, Papa a polizia: Grazie per pazienza nel trattare con i preti Città del Vaticano, 28 set. (LaPresse) - "Cari Funzionari e Agenti, vi ringrazio tanto per il vostro prezioso servizio, caratterizzato da solerzia, professionalità e spirito di sacrificio. Soprattutto ammiro la pazienza che esercitate nel dover trattare con persone di provenienze e culture così diverse. E mi permetto di dire nel dover trattare con i preti!". Lo ha detto Papa Francesco ricevendo in udienza nell'Aula Paolo VI i dirigenti e gli agenti dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza presso il Vaticano, in occasione del 75° anniversario della sua istituzione."La mia riconoscenza si estende anche al vostro impegno di accompagnarmi durante gli spostamenti a Roma e nelle visite a diocesi o comunità in Italia. Un lavoro difficile, che richiede discrezione ed equilibrio, per far sì che gli itinerari del Papa non perdano il loro specifico carattere di incontro col Popolo di Dio. Per tutto questo, ancora una volta vi sono grato". CRO NG01 rib/ctr 281140 SET 20

LAP - 28/09/2020, 12.14.15

TOP Coronavirus, Lamorgese: spendere soldi Ue subito e bene

TOP Coronavirus, Lamorgese: spendere soldi Ue subito e bene Roma, 28 set. (LaPresse) - "Sono 75 anni di collaborazione tra lo Stato italiano e lo Stato Vaticano. Sicuramente oggi la situazione è molto diversa e ne parleremo anche con il Papa. Gli scenari sono completamente cambiati in questo periodo di pandemia che ha portato gravi conseguenze economiche, abbiamo avuto risorse dall'Europa come mai dal dopoguerra. C'è la necessità di spendere subito questi soldi e di spenderli bene". Così il ministro dell'Interno, Lucia Lamorgese, per i 75 anni dall'istituzione dell'ispettorato Vaticano celebrati con l'inaugurazione di una mostra fotografica. POL NG01 ddn/acp 281213 SET 20

LAP - 28/09/2020, 12.18.14

Migranti, Lamorgese: Da Italia dimostrazione di generosità contro indifferenza

Migranti, Lamorgese: Da Italia dimostrazione di generosità contro indifferenza Roma, 28 set. (LaPresse) - "Non possiamo dimenticare il dramma dell'immigrazione. Nessuna coscienza può ritrarsi di fronte alle sofferenze degli esseri umani, alla disperata ricerca di una via di salvezza che induce tanti a mettere a rischio la propria stessa vita". Così il ministro dell' Interno, Luciana Lamorgese, per i 75 anni dall'istituzione dell'ispettorato Vaticano celebrati con l'inaugurazione di una mostra fotografica. "Lo sforzo di accoglienza prodotto dal Paese - aggiunge - è un'eccezionale prova di come la sua grande generosità riesca a prevalere sul mare nero dell'indifferenza. È nostro proposito lavorare insieme per la costruzione di una società più giusta e solidale, fondata sulla fratellanza, come Ella, Santità, paternamente ci sprona a fare". POL NG01 ddn/mbb 281217 SET 20

NOVA - 28/09/2020, 14.20.20

Vaticano: Lamorgese, durante emergenza Covid Polizia a fianco di persone piu' fragili

NOVA0451 3 POL 1 NOV EST INT Vaticano: Lamorgese, durante emergenza Covid Polizia a fianco di persone piu' fragili Roma, 28 set - (Nova) - "Un momento che viviamo con emozione e gioia". Così il ministro Luciana Lamorgese ha definito l'udienza speciale che Papa Francesco ha concesso in occasione del 75mo anniversario dell'istituzione dell'Ispektorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano. "La sua fondazione, ha ricordato il ministro, suggello l'intenso rapporto collaborativo tra lo Stato italiano e la Santa Sede". Anche durante questi difficili momenti caratterizzati dalla pandemia del coronavirus, "l'attività di controllo - ha ricordato la titolare del Viminale - a tutela di un'ordinata convivenza civile, e' proseguita incessante, con equilibrio e senso di responsabilita'. Le Forze di polizia sono state al fianco dei cittadini ponendosi al loro servizio, in particolare, delle persone piu' fragili e in difficoltà". (segue) (Rin) NNNN

NOVA - 28/09/2020, 14.20.21

Vaticano: Lamorgese, durante emergenza Covid Polizia a fianco di persone piu' fragili (2)

NOVA0452 3 POL 1 NOV EST INT Vaticano: Lamorgese, durante emergenza Covid Polizia a fianco di persone piu' fragili (2) Roma, 28 set - (Nova) - "In un contesto così drammatico - ha proseguito rivolgendosi al Pontefice - la sua paterna testimonianza dei valori evangelici ha rappresentato una luminosa speranza per il mondo. Si e' levato dal suo alto magistero l'invito a riscoprire le ragioni della collaborazione tra i popoli e di solidarietà verso gli ultimi. Il bisogno di coesione e unita' - ha sottolineato Lamorgese - di ridare centralità alla tolleranza e al rispetto dell'altro, deve guidare la mano di chi regge la cosa pubblica, esortandolo a ricacciare pulsioni egoistiche e ad agire con senso comunitario". (Rin) NNNN

NOVA - 28/09/2020, 14.23.18

Migranti: Lamorgese in Vaticano, nostro proposito lavorare insieme per una società piu' giusta e solidale

NOVA0455 3 POL 1 NOV EST INT Migranti: Lamorgese in Vaticano, nostro proposito

lavorare insieme per una società più giusta e solidale Roma, 28 set - (Nova) - Nel corso dell'udienza speciale che Papa Francesco ha concesso in occasione del 75mo anniversario dell'istituzione dell'Ispettorato di pubblica sicurezza presso il Vaticano si è fatto anche cenno al dramma dell'immigrazione. "Lo sforzo di accoglienza di cui il Paese si sta facendo carico - ha evidenziato il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese-, è un'eccezionale prova della sua grande generosità che riesce in fine a prevalere sul mare nero dell'indifferenza. In questo momento della storia, in cui si richiede, come non mai, capacità di dialogo e di mediazione, ha sottolineato, siamo ben consapevoli del ruolo prezioso che la comunità ecclesiale ha svolto e seguirà a svolgere sul piano culturale, educativo e assistenziale. Per questo, ha concluso Lamorgese, "è nostro proposito lavorare insieme per la costruzione di una società più giusta e solidale, fondata sulla fratellanza, come ella, santità, paternamente ci sprona a fare. Solo così, nella laicità della nostra missione di donne e di uomini dello stato, possiamo ritrovare le radici profonde della dignità di ogni persona e il senso di un'umanità rinnovata". (Rin) NNNN

NOVC - 28/09/2020, 09.28.54

VATICANO, FRANCOBOLLO PER 75MO ANNIVERSARIO ISPETTORATO

9CO1107930 4 CRO ITA R01 VATICANO, FRANCOBOLLO PER 75MO

ANNIVERSARIO ISPETTORATO (9Colonne) Roma, 28 set - Poste Italiane

comunica che oggi viene emesso dal ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato all'Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano nel 75mo anniversario dell'istituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10 euro. In emissione congiunta con la Città del Vaticano, con tiratura di 400mila esemplari e foglio da dieci esemplari, il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con bozzetto a cura di Tiziana Trinca. La vignetta raffigura sullo sfondo la Basilica di San Pietro in Vaticano, in cui s'intravedono una serie di figure stilizzate a rappresentare i numerosi turisti e fedeli, si stagliano due agenti di Polizia dell'Ispettorato di Pubblica Sicurezza Vaticano con l'autovettura di servizio.

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia di Roma 1. Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it. Per l'occasione è stata realizzata anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente il francobollo singolo, una quartina di francobolli, una cartolina annullata ed affrancata e una busta primo giorno di emissione, al costo di 15 euro. (red) 280929

SET 20